

rio , adottò per tutte le forme di assicurazione il saggio del 3,50 per cento. E fu certo ipotesi prudente . Benonchè, essendo state approvate da parte del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio le tariffe della compagnia "La Milano" le quali consentivano per le rendite vitalizie immediate tassi di rendimento più elevati di quelli offerti dalle tariffe dell'Istituto e poichè si ebbe a constatare che la suddetta Compagnia riusciva a realizzare in tale forma di assicurazione una produzione molto considerevole, il Consiglio avvisò la necessità di riprendere in esame le tariffe già adottate per le assicurazioni di rendite vitalizie immediate.

In considerazioni delle particolarità finanziarie dell'assicurazione di rendita vitalizia immediata nella quale il premio, capitale costitutivo della rendita vitalizia, viene versato in una sola volta e anticipatamente all'Istituto assicuratore, il Consiglio ravvisò la convenienza di costituire come specifiche